

TURISMO

I cittadini tartassati decidono di stare a casa. Bolgia, presidente della Fiavet spera nel contenimento del danno: «Un -3 o -4% sarebbe un buon risultato»

La ricerca sull'effetto della stretta economica: in Italia perdita di ricavi pari a 2,7 miliardi di euro, con possibili sforbiccate all'occupazione stagionale

# I trentini tagliano le vacanze Calo del 7% a causa della crisi

STEFANO PIFFER

Sono quasi cinque milioni e mezzo gli italiani che, vessati dalla crisi economica, quest'anno corrono il rischio di non andare in vacanza. Un dato che, per l'industria del turismo, significa una perdita di ricavi pari a 2,7 miliardi di euro, con possibili tagli all'occupazione stagionale fino a 300 mila addetti.

Insomma, non è propriamente un quadro confortante quello che emerge dall'ultima indagine demoscopica della Trademark Italia, l'agenzia specializzata in ricerche di mercato nel settore del tempo libero, che tra arrivi e presenze quantifica per l'estate 2013, in Italia, un taglio del 7%, rispetto all'anno prima, un 2012 che, peraltro, è risultato essere poco meno che disastroso. Si tratterebbe peraltro del quarto calo consecutivo, a testimonianza che, se c'è da tagliare, l'italiano rinuncia al riposo, come accade sempre più spesso negli ultimi cinque anni.

Dall'indagine emerge che quest'anno solo un esiguo numero di persone - il 22% - ha già deciso dove e quando andare in vacanza, mentre quasi il 55% ha già annunciato che rinuncerà alle ferie.

Questi dati nazionali potrebbero essere fotocopiati, con le ovvie proporzioni, anche in Trentino. Laura Bolgia, presidente della Fiavet, ai microfoni di Radio Dolomiti dice che, se potesse, metterebbe una firma per replicare i numeri dello scorso anno «che pure è stato l'anno più difficile da quando c'è la crisi economica». «Più realisticamente, spererei di ritoccare quel 7% in meno di vacanzieri. Se arrivassimo a un -3 o -4% parlerei di buon risultato». Insomma, anche in



Trentino è sempre meno la gente che va in vacanza.

«Le vendite vanno a rilento e sono sempre più sottodati. Tutta questa incertezza, dal Governo all'Imu passando per il costo della vita, che sale sempre di più, non favorisce la voglia di riposo dei trentini. Se aggiungiamo un meteo avverso, c'è il timore che l'estate che sta per arrivare sia figlia di una primavera difficile».

E quindi, chi se lo può permettere, dove andrà in ferie? «Quest'anno c'è il ritorno delle destinazioni economicamente più appetibili, come la riviera adriatica e la Croazia, ma anche tutto il Mediterraneo, che si può raggiungere con un'ora e mezza di volo. La gente va ancora in Grecia o alle Baleari, così come è ritornato il Mar Rosso».

Sta scomparendo invece la Tunisia.

«È vero, fa molta fatica a ripartire. È stata sempre una meta soprattutto per famiglie, visto che è piena di alberghi e villaggi. Ma al giorno d'oggi anche in presenza di prezzi molto bassi, le famiglie ci pensano due volte prima di venire qui».

Come rilanciare il settore turistico? «Tutti dicono che il turismo è una delle principali fonti di entrata del Pil italiano, se non sbaglio è al secondo po-

sto. Però di fatto non viene agevolato. Avremmo bisogno di allungare la stagionalità sia per la montagna che per il mare e ridurre il costo del lavoro. Si potrebbero fare tante cose, ma serve prima di tutto la volontà di farle».

Il senatore Panizza ha proposto la reintroduzione dei buoni vacanza. «In verità, sarebbero soprattutto gli albergatori a essere interessati, più che i tour operator. Quando due estati fa furono introdotti anche in Trentino noi abbiamo avuto una sola richiesta anche perché erano di difficile accesso. Quello che posso consigliare è quello di entrare in agenzia, farsi fare un preventivo e non rinunciare a priori all'idea di vacanza. Un'offerta, la si tira sempre fuori».

VIABILITÀ

## Cadono rocce: chiusa la strada Madrano - Nogarè



Attimi di paura e non pochi disagi ieri pomeriggio sulla strada provinciale che collega Madrano all'abitato di Nogarè. Terra e sassi sono caduti sulla strada provinciale. Nessun danno, ma i tecnici della Provincia e i vigili del fuoco volontari di Pergine hanno confermato una situazione di rischio potenziale. Sul posto, oltre ai pompieri, è intervenuto un geologo. La zona a monte - dove un privato sta realizzando dei lavori all'interno della proprietà - è considerata pericolante. Nei prossimi giorni si deciderà come intervenire, mettendo in sicurezza l'area. Nel frattempo, tutto il traffico veicolare viene dirottato a Montagnaga e alle Quadrate. Sulla strada provinciale si affaccia un ripido pendio, composto in buona parte di materiale roccioso. Si teme che le infiltrazioni d'acqua possano causare lo staccamento di altri pezzi di pietra.

SCUOLA

Sono i vincitori delle borse di studio erogate dalla Fondazione Caritro

## Un anno all'estero per 7 studenti

Sette borse di studio per permettere ad altrettanti studenti meritevoli, in età compresa tra i sedici ed i diciassette anni, di trascorrere un intero anno scolastico all'estero, per apprendere una lingua straniera e immergersi completamente in una realtà culturale differente

Andranno in Usa, Francia, Finlandia, Lettonia, Cile, Costa Rica e Argentina col progetto di scambio di Intercultura



Matteo Lunelli, il presidente della Fondazione Caritro Paolo Battocchi e gli studenti vincitori delle borse di studio che andranno all'estero con Intercultura (foto Pedrotti)

dalla nostra. Francia, Stati Uniti d'America, Finlandia e Lettonia, ma anche Cile, Costa Rica e Argentina, sono le mete in cui i ragazzi trascorreranno, attraverso il progetto di scambio promosso dalla onlus Intercultura, il proprio periodo di studio fino all'estate del 2014.

Le borse, assegnate a sette studenti in relazione al merito e al reddito della famiglia di provenienza, sono state erogate dalla Fondazione cassa di risparmio di Trento e Rovereto (Caritro) e consegnate nel corso di una cerimonia ufficiale intitolata «Dare e fare: sinergie tra territorio e volontariato».

«Si tratta - ha spiegato il presidente della fondazione Paolo Battocchi - di un impegno a fa-

vore della formazione dei nostri ragazzi, che avranno l'opportunità di studiare al di fuori dall'Italia. Un anno all'estero significa un lungo periodo di formazione e crescita, che consentirà di arricchirsi di nuove ed importanti esperienze. Come fondazione, crediamo in questo progetto culturale da quasi vent'anni, ed abbiamo aiutato ormai un centinaio di studenti trentini». I vincitori della borsa provengono dagli istituti di secondo grado di tutto il Trentino. Per l'anno scolastico 2013/2014, sono state complessivamente 56 le candidature pervenute alla fondazione allo scopo di ottenere i finanziamenti e partecipare allo scambio internazio-

nale. La selezione è stata invece caratterizzata da una serie di colloqui individuali, più un test attitudinale per valutare la motivazione di ogni singolo ragazzo. Inoltre, sono stati considerati i parametri economici e reddituali della famiglia di provenienza. Sono quindi stati scelti: Jessica Bellini di Mori (iscritta all'istituto tecnico e commerciale per geometri «Fontana» di Rovereto), Elisa Ferrari di Martignano (liceo musicale «Bonporti»), Margherita Nicolao di Imer (dell'istituto scolastico di Primiero), Beatrice Pedron di Mezzocorona (liceo artistico «Vittoria»), Daniel Caproni di Rovereto e Sabrina Failo di Vigolo Baselga (entrambi iscrit-

ti alle Iti «Buonarroti» di Trento). Quest'anno, poi, la fondazione ha stanziato un'ulteriore borsa di studio in ricordo della scomparsa Antonia Caveada Nones, che è stata per anni la referente provinciale per i programmi di Intercultura. Ad aggiudicarsi il sussidio è stato Alex Bernardin, proveniente da Transacqua e iscritto all'istituto scolastico di Primiero. Alla cerimonia di consegna, avvenuta alla presenza dei genitori e degli insegnanti dei ragazzi, è intervenuto anche il segretario nazionale della Fondazione Intercultura Roberto Ruffino, invitato a Trento proprio per la consegna delle borse di studio. L.B.

Anffas | In occasione dell'assemblea nazionale

## Premiata con la Rosa d'Oro la ex presidente Cioffi Bassi



In occasione dell'assemblea nazionale dell'Anffas, iniziata ieri e per la prima volta in cinquant'anni ospitata a Trento, al Grand'Hotel, è stata conferita la Rosa d'Oro, massima onorificenza prevista dall'associazione, a Maria Grazia Cioffi Bassi per il suo impegno sia come Presidente Anffas a Trento, sia come Consigliere Nazionale.

All'assemblea, che si conclude oggi, sono presenti i delegati delle 168 associazioni locali socie e rappresentanti dei 16 Organismi Regionali e dei 46 Enti a Mar-

chio Anffas. Ai lavori partecipano anche Piero Barbieri, presidente del Forum del Terzo settore e di Fish, la federazione italiana per il superamento dell'handicap, e dell'onorevole Livia Turco, socia onoraria di Anffas.

## ANNUNCI ECONOMICI

Gli annunci si possono richiedere presso gli uffici Media Alpi Pubblicità

09 DOMANDE IMPIEGO

LAVORO

CERCO lavoro come custode, eseguo anche piccoli lavori di manutenzione, pitture e riparazioni idrauliche. Cell. 347.9655153.

TRENTO

Via Missioni Africane, 17 Sportello: Via Belenzani  
Tel. 0461 1735555 Tel. 0461 886257

ROVERETO

Corso Rosmini, 66  
Tel. 0464 432223

1. Attività (Cessioni Occasioni)	1.70
2. Automezzi usati cicli e moto	1.10
3. Case affitto	1.70
4. Casa vendita	1.70
5. Immobili indust. e comm	1.70
6. Terreni e Rustici	1.70
7. Finanziamenti	1.10
8. Lavoro - Offerte	1.70
9. Domande di lavoro	1.70
10. Rappresentanti	1.70
11. Corsi / Lezioni	1.10
12. Matrimoniali	1.70
13. Alberghi - Pensioni	1.70
14. Varie	1.10